

TIRO DI CAMPAGNA TRAINING 22LR “RIMFIRE” Specialità – Quattro posizioni 100mt– 1° Campionato Italiano Individuale OPEN -2023-

Punto 1 – REALIZZAZIONE DEL CAMPIONATO

1.1.1 I Comitati Regionali FIDASC organizzano, in collaborazione con le Società/Associazioni affiliate, gare di qualificazioni alla Finale Nazionale, dandone comunicazione, come previsto da regolamento, al coordinatore nazionale e alla FIDASC Nazionale che predispone il relativo calendario.

1.2 Il Campionato si articola in un'unica gara OPEN.

1.3 Sono Ammesse le seguenti categorie e qualifiche individuali:

Sono Ammesse le seguenti categorie individuali:

- **Junior man e lady** da 16 a 20 anni compiuti;
- **Senior** da 21 a 64 anni compiuti;
- **Lady** da 20 in poi;
- **Master** da 65 in poi.

L'età anagrafica è da riportare all'anno solare nel quale si svolgono le gare.

Punto 2 – PARTECIPAZIONE ALLA FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO

2.1 Possono partecipare tutti i tesserati FIDASC appartenenti alle categorie al precedente punto 1.3.

Punto 3 – CLASSIFICHE

3.1 Le classifiche saranno redatte come previsto dal regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 4 – TITOLI

4.1 Come previsto dal regolamento della disciplina Art. 5.

4.1 Il Campione Italiano Assoluto è colui che ha totalizzato il miglior punteggio della gara a prescindere dalla categoria di appartenenza.

Punto 5 – CAMPO DI TIRO E POSIZIONI DI TIRO

5.1 L'impianto dovrà garantire tutte le linee guida previste dal Regolamento Nazionale, con le seguenti specifiche.

5.2 La postazione di circa un metro di larghezza per circa due metri di altezza e lunghezza, la stessa dovrà essere realizzata senza particolari accorgimenti (es. terra battuta, cemento o legno) ricoperta da una stuoia di moquette o altro materiale tale da consentire un minimo di confort al tiratore sdraiato, la stessa dovrà avere accorgimenti tali da ridurre il brandeggio alla sola area o zona bersagli e separata da quelle vicine, per garantire il completo confort e sicurezza dei tiratori.

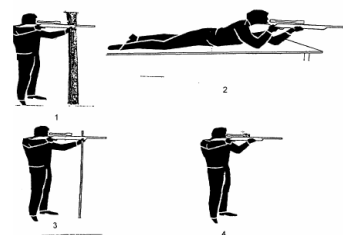
- 5.3 La linea dei bersagli dovrà essere dotata di tralicci di legno per fissare i bersagli. Il traliccio deve consentire agevolmente l'affrancatura del bersaglio stesso tramite punti metallici o altro sistema equivalente, in modo che il vento non possa modificare la posizione e creare difficoltà per la regolarità della prova. È possibile affrancare uno più bersagli, facoltà del Delegato dopo aver valutato l'efficienza della logistica organizzativa.
- 5.4 La distanza tra la pedana e il bersaglio dovrà essere 100 mt.
- 5.5 Bersagli e Posizioni di tiro:
- Bersagli vedere allegati;
 - Posizioni di tiro:
- 1) **Al palo**, trattasi di un palo rotondo con un diametro di 8/15 cm, fissato alle due estremità (terreno/soffitto), dove non sia possibile, basti fissarlo stabilmente al terreno e rimanga perpendicolare, senza una eccessiva oscillazione, l'arma dovrà essere a diretto contatto con il palo;
 - 2) **Sdraiato**, con arma imbracciata in appoggio sui gomiti (non avambracci), la postazione dovrà essere consona ed adeguata alle misure previste nell'eventualità di presenza di sito +/- all'individuazione del bersaglio mantenendo la posizione in appoggio esclusivamente sui gomiti, ove presente tavole per sopperire ad eventuali angoli di sito, il tiratore dovrà collocarsi con tutto il corpo (compreso le gambe) sulla tavola, ed eccezione dei soli piedi che nell'eventualità posso rimanere fuori, il tiratore ha facoltà di decidere se usare o no tale tavola
 - 3) **"Alpenstok"** di diametro 25/30 mm e di altezza circa 2 mt. che dovrà essere appoggiata al suolo all'interno della pedana di tiro, non è consentito conficcarlo nel terreno o altro mezzo atto a sostenerlo, l'arma dovrà essere a diretto contatto con il paletto;
 - 4) **in piedi** con arma imbracciata mano libera.
- 5.6 È consentito il tiro accademico.

Punto 6 – SVOLGIMENTO della GARA

- 6.1 Il tiratore, alla chiamata, dovrà presentarsi sulla linea di tiro con cuffie, o similari, preferibilmente con gli occhiali di protezione (armi semiautomatiche obbligatori), con il fucile in custodia e in perfette condizioni di funzionamento, è assolutamente vietato qualsiasi tipo di cinghia o similari.
- 6.2 Il tiratore, solo su ordine dell'Ufficiale di gara potrà estrarre l'arma dalla custodia, la stessa dovrà essere mantenuta in sicurezza "scarica" otturatore aperto qualsiasi sia il tipo e Safe Flag (bandierina di sicurezza) sempre inserita.
- 6.3 Il Delegato FIDASC, o chi per lui, provvederà alla chiamata dei tiratori sulla linea di tiro. Dopo la 3^a chiamata procedere come da Regolamento Nazionale.
- 6.4 Esecuzione del tiro alle 4 sagome:

- **SAGOMA CAPRIOLO:**

il tiratore sarà in posizione eretta con l'arma appoggiata (a contatto) ad un lato del palo fisso **n.5 colpi**;



- SAGOMA VOLPE SEDUTA:

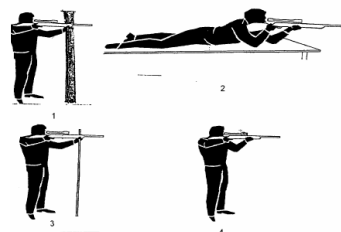
il tiratore sarà sdraiato a terra, le braccia a sostegno della parte anteriore della carabina, in appoggio esclusivamente sui gomiti. **n.5 colpi;**

- SAGOMA CAMOSCIO:

il tiratore sarà in posizione eretta con l'arma appoggiata ad un lato del bastone "alpenstok" **n.5 colpi;**

- SAGOMA CINGHIALE:

il tiratore sarà in posizione eretta senza nessun appoggio (mano libera) **n.5 colpi.**



6.5 La gara si svolge in una serie da quattro match da 5 colpi ognuno totale 20 colpi.

6.6 La sequenza di tiro eseguita come segue: a) sagoma di capriolo, b) volpe seduta, c) camoscio e) cinghiale. Ove sia possibile potranno essere messe uno o più sagome.

6.7 Il tempo di esecuzione di un match è di 5 minuti, serie di due bersagli 10 minuti, serie di quattro bersagli 20 minuti, la sequenza è a discrezione del Delegato.

6.8 La verifica del punteggio come previsto dall'art.13 del Reg. Naz. della disciplina.

6.9 Il Tiratore dovrà caricare il caricatore con i 5 colpi previsti, sotto il controllo dell'ufficiale di gara.

Punto 7 – ARMI E OTTICHE

7.1 Sono ammesse le armi e ottiche come previsto del Reg. Naz. della disciplina.

Con le seguenti varianti:

- È consentito sparare con armi catalogate da caccia, sportive e comuni;
- È consentito usare ottiche con ingrandimenti variabili (non digitali);

7.2 Calibro previsto è il 22lr

7.2 Il peso complessivo dell'insieme dell'arma (cannocchiale, caricatore ed otturatore) dovrà essere minore o uguale a 4250 grammi con una tolleranza massima del 2%.

Punto 8 – MUNIZIONI

8.1 Sono ammesse tutte le munizioni previste come da Reg. Naz. della disciplina.

Punto 9 – INCEPPAMENTI E MALFUZIONAMENTI

9.1 Nel caso di inceppamento o di malfunzionamento in genere, agire come previsto dal Regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 10 – RECLAMI

10.1 Nel caso di reclami procedere come previsto da Regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 11 – FACOLTA' DELLA F.I.D.A.S.C.

11.1 La F.I.D.A.S.C. si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si ritenessero necessarie per la migliore riuscita delle gare o le condizioni di sicurezza.

Per tutto ciò che non è sancito nel presente regolamento di specialità, farà fede il Regolamento Nazionale della disciplina.

Bersagli di Riferimento.

